

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00200793

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

ROZ - Altre relazioni 0100200792

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scuro di finestra

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione scena di genere

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Palazzo Reale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Piazzetta Reale

LDCM - Denominazione raccolta Museo di Palazzo Reale

LDCS - Specifiche piano I, 62, Camera III degli Archivi, parete sud; piano I, 62, Camera III degli Archivi, parete nord

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1739
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1741
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Olivero Pietro Domenico
AUTA - Dati anagrafici	1679/ 1755
AUTH - Sigla per citazione	00001676
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	280
MISL - Larghezza	50
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	cadute di colore, attacco di insetti xilofagi, dilavamento del colore, lieve deformazione del legno
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1963
RSTE - Ente responsabile	SBAA TO

RSTN - Nome operatore

Piraccini L.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Nella stanza vi sono due coppie di scuri di porta-finestra dipinti; ogni anta comprende quattro scene.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

La camera terza degli archivi è decorata da 43 pannelli dipinti su zoccolo, porte e battenti delle finestre realizzati da Pietro Domenico Olivero, ricompensati con pagamenti compresi tra il 31 gennaio del 1739 (per le sovrapporte un tempo presenti nella stanza) e il 21 giugno del 1741 (per "16 quadri dal medesimo dipinti nel corrente anno per gli archivi particolari di S.M. "). Non sono noti al momento gli autori della parte di minuseria degli scuri di porta-finestra anche se sappiamo che le quattro porte della camera furono realizzate da Carlo Francesco Baroggio, e degli intagli, lavorati per le porte da Giorgio Muttone, Giovanni Bosso e Ignazio Carlone. Gli scuri di porta-finestra presentano una ricca decorazione ad intaglio che si sviluppa in linee sinuose con motivi a tratteggio incisi ed elementi vegetali che incorniciano le quattro scene dipinte su ogni anta. La scansione prevede nella parte inferiore ed in quella superiore una scena contenuta in uno spazio dai contorni mistilinei di dimensioni assimilabili ad un quadrato e al centro di due di dimensioni rettangolari a sviluppo verticale. La stessa ornamentazione si trova anche sul pannello che riveste il voltino della strombatura delle porte-finestra. Secondo la testimonianza di Clemente Rovere i dipinti "a figure e a bambocciate" furono restaurati nel 1845 da Antonio Vianelli. ; I testi citati in bibliografia spesso riportano notizie imprecise: Cifani e Monetti riferiscono che le scene rappresentate sarebbero 42; nel catalogo della Mostra del Barocco piemontese e nel contributo pubblicato su "Arte lombarda" Rosalba Tardito Amerio riporta il 1747 come anno d'esecuzione e Luigi Mallè nella prima edizione del testo "Le arti figurative in Piemonte" dell'intero ciclo menziona soltanto "le sovrapporte e i pannelli dello zoccolo - in venti parti" datandoli 1747 (nella seconda edizione invece sposta la datazione agli anni 1739-40). I documenti d'archivio riferiscono che l'allestimento originario della stanza prevedeva anche un paracamino rappresentante "un combattimento", da Rovere attribuito a "Giacomo di Laar, soprannominato il Bamboccio", e quattro sovrapporte non più in situ. Dalla consultazione degli inventari storici della residenza emerge che le tele disperse nel 1815 erano ancora tutte presenti nella stanza mentre nel 1822 ritroviamo nella loro collocazione originaria le quattro sovrapporte ma non più il paracamino, con "cornice liscia dorata rappresentante una bambocciata" (in "Inventario de'mobili esistenti ne'Reali Appartamenti del Palazzo di Torino" 1815, c. 26r). L'intero ciclo, riconosciuto come uno dei massimi capolavori del pittore, fu interpretato da Andreina Griseri nel catalogo della Mostra del Barocco piemontese come "Ciclo della vita" e successivamente identificato da Cifani e Monetti come "Ciclo degli amori e della famiglia contadina". Olivero rivela in queste scene i debiti verso la cultura internazionale ed in particolare la pittura fiamminga, quella francese ed inglese superati con estro e grazia del tutto personali. Tutti i dipinti che decorano gli scuri sono stati schedati singolarmente.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

NR (recupero pregresso)

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 0_0

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Mallè L.

BIBD - Anno di edizione

1961

BIBN - V., pp., nn.

p. 395

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Viale V.

BIBD - Anno di edizione

1963

BIBN - V., pp., nn.

v. II pp. 15; 41; 102 cat. n. 273 di Griseri A.

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Viale V.

BIBD - Anno di edizione

1963

BIBN - V., pp., nn.

v. III, pp. 6-7 di Tardito Amerio R.

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Tardito Amerio R.

BIBD - Anno di edizione

1963

BIBN - V., pp., nn.

v. VIII/2, pp. 284, 289

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Mallè L.

BIBD - Anno di edizione

1968

BIBN - V., pp., nn.

p. 471

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Pinto S.

BIBD - Anno di edizione

1987

BIBN - V., pp., nn.

p. 21 di Mossetti C.

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Cifani A./ Monetti F.

BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	v. I, p. 156
BIBI - V., tavv., figg.	p. 240 f. 164
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rovere C.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	pp. 174, 219 n. 125
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cornaglia P.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBN - V., pp., nn.	v. XXVII/1, p. 125
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra del Barocco piemontese
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1963
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Traversi P.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)